



Prot. n.2794

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 10 Del 23-05-2016

<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000
--

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di maggio, alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

**Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:**

LUCIANI DOMENICO	P	MATTEUCCI MATTEO	P
CICCIOLI MASSIMO	P	ESPOSITO ANTONIO ANGELO	P
VISSANI ENRICO	P	BERNASCONI ANDREA	P
MASTROCOLA SIMONE	P	PACIONI ANTONELLA	P
CORSETTI MARCO	P	ZAFRANI DANIELA	P
TREBAIOCCHI VALENTINA	P		

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Assistono alla seduta quali Assessori esterni i Sigg.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BOLLI DOTT.SSA STEFANIA.  
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco LUCIANI DOMENICO in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori Sigg.:  
MASTROCOLA SIMONE  
PACIONI ANTONELLA  
ZAFRANI DANIELA

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nel individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 29 in data 23.07.2015 con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n.29 in data 23.07.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
  - Giunta n. 106 in data 28/10/2015 ad oggetto:Variazione di bilancio anno 2015, ratificata con DC nr. 36 del 24/11/2015;;
  - Consiglio Comunale n. 38 in data 24/11/2015 ad oggetto: ART.175 D.LVO 267/2000-ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 27.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 23.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario.2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta da deliberazione di Giunta Comunale nr 45 del 27/04/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 30.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
  - lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 27/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
  - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 45 in data 27/04/2016;
  - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- ed inoltre:
  - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 23.07.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 45. in data 27.04.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo/disavanzo di amministrazione pari a Euro 70.123,41 così determinato:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA 1.1				186.128,23
RISCOSSIONI	(+)	245.472,40	2.681.347,17	2.926.819,57
PAGAMENTI	(-)	416.625,91	2.349.413,51	2.766.039,42
SALDO DI CASSA AL 31.12	(=)			346.908,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA al 31.12	(=)			346.908,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.882,87	359.048,88	388.931,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	91.251,90	517.314,35	608.566,25
CORENTI	(-)			17.727,90
CONTO CAPITALE	(-)			39.422,57
<b>31/12/2015</b>				<b>70.123,41</b>

Rilevato altresì che:

- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 1.062.541,83 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>Euro 1.069.493,06</b>
Variazioni in aumento	Euro 207.863,05
Variazioni in diminuzione	<u>Euro ....214.814,28</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>	<b>Euro ..1.062.541,83</b>

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29/03/2016;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### ***PROPONE DI DELIBERARE***

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il

rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 70.123,41, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				186.128,23
RISCOSSIONI	(+)	245.472,40	2.681.347,17	2.926.819,57
PAGAMENTI	(-)	416.625,91	2.349.413,51	2.766.039,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			346.908,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			346.908,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.882,87	359.048,88	388.931,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	91.251,90	517.314,35	608.566,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			17.727,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			39.422,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			<b>70.123,41</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				7.381,61

	0,00
	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>7.381,61</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.801,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>11.801,42</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>50.602,23</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>338,15</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 10.62.541,83 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>Euro 1.069.493,06</b>
Variazioni in aumento	Euro 207.863,05
Variazioni in diminuzione	<u>Euro ....214.814,28.</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>	<b>Euro ..1.062.541,83</b>
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 29/03/2016;

8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

**SI PROPONE INOLTRE,**

In considerazione dell'urgenza che riveste l'espletamento degli adempimenti burocratico-amministrativi in questione,

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

f.to Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Stefania Bolli

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

SENTITA l'illustrazione del punto all'ordine del giorno da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria e del Sindaco;

UDITO l'intervento del Consigliere Esposito Antonio Angelo il quale rileva tre "omissioni" da parte della attuale Amministrazione: una relativa alla mancata comunicazione al Gruppo di minoranza dello slittamento dell'approvazione del Bilancio di previsione e del Conto consuntivo relativo all'esercizio 2015 rispetto al termine di approvazione previsto per legge. Sarebbe stata – a suo avviso – opportuna una informativa a tutti i consiglieri comunali anche per rendere tutti edotti delle eventuali problematiche sottese al ritardo. La seconda "omissione" è relativa all'acquisto della lavagna interattiva multimediale per la scuola, in quanto dagli accordi assunti tra maggioranza e minoranza, il costo sarebbe stato interamente a carico dei consiglieri e non dell'Ente. Dal Rendiconto 2015 si evince, invece, che l'acquisto ha gravato, in quota parte sulle casse comunali. Da ultimo e sempre dall'analisi del conto consuntivo 2015 emerge che il Comune ha sostenuto le spese per il messaggio augurale di fine anno dell'Amministrazione. In tal caso, infatti, sarebbe stato ugualmente opportuno il coinvolgimento della opposizione;

SENTITA la risposta del Sindaco e del Vice Sindaco i quali rilevano la disponibilità dell'amministrazione ad un confronto che, peraltro, può essere attivato direttamente dalla stessa opposizione. Nel merito dell'acquisto della attrezzatura informatica per la scuola il Sindaco evidenzia che al momento dell'acquisto è stata consigliata una nuova attrezzatura ovvero un video proiettore interattivo con computer e lavagna per un costo maggiore che ha, in parte, ha sostenuto l'Ente;

*Alle ore 21.30 entra il Consigliere Comunale Ciccioli Massimo, consiglieri presenti n. 11.*

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

CON VOTI favorevoli n. 8 astenuti n. 3 ( Esposito- Pacioni-Bernasconi) resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 70.123,41, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				186.128,23
RISCOSSIONI	(+)	245.472,40	2.681.347,17	2.926.819,57
PAGAMENTI	(-)	416.625,91	2.349.413,51	2.766.039,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			346.908,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			346.908,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.882,87	359.048,88	388.931,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	91.251,90	517.314,35	608.566,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			17.727,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			39.422,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			<b>70.123,41</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				7.381,61
				0,00
				0,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>7.381,61</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				11.801,42
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>11.801,42</b>

<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>50.602,23</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>338,15</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

3- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4- di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 10.62.541,83 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2015</b>	<b>Euro 1.069.493,06</b>
Variazioni in aumento	Euro 207.863,05
Variazioni in diminuzione	<u>Euro ...214.814,28.</u>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>	<b>Euro ..1.062.541,83</b>

5- di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

6- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;

7- di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 29/03/2016;

8- di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

9- di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Ed inoltre, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 8 astenuti n. 3 (Esposito-Bernasconi-Pacioni) resi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>^</sup> del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sull'ordinamento degli EE.LL.

**Parere:** Esito: Favorevole Data : 19-05-2016

Regolarita' TECNICA

Il Responsabile del Servizio  
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

**Parere:** Esito: Favorevole Data : 19-05-2016

Regolarita'  
CONTABILE

Il Responsabile del Servizio  
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
F.to LUCIANI DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**BOLLI DOTT.SSA STEFANIA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 31/05/2016 senza reclami;
- E' stata trasmessa al ( ) CO.RE.CO. ( ) Difensore civico comunale a richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali per il controllo nei limiti delle illegittimita' denunciate (art. 17, comma 38, legge n. 127/97);
- e' divenuta esecutiva il giorno: 23/05/2016
- perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2) perche' non soggetta al controllo preventivo;
- avendo il CO.RE.CO. ( ) Difensore civico comunale comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimita' (art. 45 L. 142/90 e art. 17, comma 40 L. 127/97).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA